

Elenchi del 5 per mille: parte la corsa a iscriversi

Carlo Mazzini

Sono state diffuse ieri dall'agenzia delle Entrate le istruzioni per l'iscrizione al 5 per mille 2008.

Lo strumento, attivo da tre anni, consente ai contribuenti l'erogazione di una parte delle imposte comunque dovute a favore di enti del volontariato, per gli enti di ricerca scientifica e per le università, per gli enti di ricerca sanitaria e - da quest'anno - a favore delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni.

Tra gli enti del volontariato, destinatari della misura, sono comprese le Onlus (sia quelle di diritto - volontariato, cooperative, Ong - che quelle di «opzione»), le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali e locali, le associazioni riconosciute che operano in modo esclusivo o prevalente nei settori propri delle Onlus, le fondazioni nazionali di carattere culturale. Solo queste organizzazioni sono chiamate a iscriversi, secondo la seguente procedura: l'iscrizione è per loro attivabile solo per via telematica da chi ha accesso ai servizi Entratel o Fisconline dell'Agenzia o tramite gli intermediari abilitati con l'utilizzo del software messo a disposizione dalle Entrate.

Rispetto alle edizioni precedenti l'Agenzia richiede una comunicazione più dettagliata del-

la qualifica dell'ente, oltre all'inserimento del codice Iban, al fine di accelerare le procedure di accredito delle somme destinate all'organizzazione.

Il ministero dell'Università e della ricerca predisporrà una procedura ad hoc per consentire alle università e agli enti di ricerca di accedere. Il ministero della Salute e il Coni cureranno la predisposizione degli elenchi, rispettivamente degli enti di ricerca sanitaria e delle associazioni sportive dilettantistiche.

Per gli enti del volontariato

LA NOVITÀ

La Finanziaria 2008 prevede, da quest'anno, l'obbligo del rendiconto sull'utilizzo delle somme destinate agli enti

l'ultimo giorno utile per iscriversi è il 31 marzo, e tra il 7 e il 14 aprile il legale rappresentante potrà correggere, tramite comunicazione alla direzione regionale delle Entrate, errori nell'iscrizione del proprio ente negli elenchi diffusi sul sito delle Entrate. Entro il 21 dello stesso mese sarà pubblicata la nuova e definitiva versione dell'elenco.

È stato inoltre confermato l'adempimento che, nel 2006, ha provocato la cancellazione - per ragioni formali - dagli elenchi del 20% delle orga-

nizzazioni originariamente iscritte. L'adempimento, analogamente a quanto richiesto negli anni passati, prevede l'invio per raccomandata alla direzione regionale delle Entrate di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale dell'ente. Il documento attesterà la persistenza dei requisiti previsti dalla norma (Legge finanziaria 2008). Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

L'obbligo delle due iscrizioni (31 marzo per via telematica e 30 giugno con dichiarazione) permane per gli enti che hanno avuto accesso negli anni scorsi al 5 per mille.

Il mancato rispetto, anche di uno solo dei due termini di invio, causerà la non ammissione al beneficio.

La novità più rilevante introdotta dalla norma è l'obbligo di rendicontazione separata sull'utilizzo delle somme percepite. Per ora, non si hanno indicazioni precise sulle modalità di redazione del documento, che saranno contenute in un decreto del presidente del Consiglio dei ministri in arrivo. Certo che, a distanza di due anni e tre mesi dal primo 5 per mille, con le organizzazioni che non hanno ancora ricevuto alcuna somma, l'introduzione di un nuovo adempimento può suonare come una beffa.

